

ε. m. 39



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

N. 116

del 11-12-2015

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	PRESA ATTO "Protocollo d'intesa tra l'Autorità Giudiziaria - Procura della Repubblica di Agrigento - e l'Autorità Amministrativa - Comune di FAVARA in materia di demolizione di manufatti abusivi.
----------------	--

L'anno duemilaquindici, il giorno Undici, del mese di Dicembre, alle ore 13,30 seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) MANGANELLA Rosario	Sindaco	X	—
2) Vita Carmela	ViceSindaco	X	—
3) Chianetta Rosaria	Assessore	X	—
4) Lumia Rosario Davide	Assessore	X	—
5) Messinese Angelo	Assessore	X	—
6) Sutura Diego	Assessore	X	—
7) MOSCATO BIODIVANINI	Assessore	X	—
	N. presenti/Assenti	07	0

Presiede la seduta il Sig. Mangianella Rosario nella sua qualità di Sindaco

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott. Vincenzo C. A. ARNONE quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "PRESA ATTO Protocollo d'intesa tra l'Autorità Giudiziaria - Procura della Repubblica di Agrigento - e l'Autorità Amministrativa - Comune di FAVARA in materia di demolizione di manufatti abusivi.";

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Ing. Alberto Avenia, nella qualità di Responsabile della P.O.N. 4, nel rispetto delle direttive ricevute dal Sindaco:

Premesso che necessita restituire legalità, mediante l'applicazione di regole e procedure certe, ed in ossequio alle disposizioni del D.P.R. 380/01, ad un settore particolarmente travagliato qual'è quello dell'edilizia residenziale abusiva, in cui non di rado, sono presenti fattori speculativi ed interessi criminosi;

Preso atto che, sia nella fase preliminare alla esecuzione delle demolizioni, che in quella successiva, le procedure (avviate dall'Autorità giudiziaria, come da quella amministrativa) ben possono sovrapporsi, tanto da rendere opportune modalità operative congiunte e concordate;

Rilevato che l'ordine di demolizione adottato dal P.M. (ex art. 31 D.P.R. 380/01, già legge 47/85), al contrario di quanto avviene in sede amministrativa, non deve essere necessariamente preceduto dalla ingiunzione ad adempiere (cfr. Cass. 20-12-2007, n. 47322), in quanto alla procedura giudiziaria non è estensibile analogicamente l'art. 31 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 (che disciplina l'iter amministrativo, tassativamente ancorato alla preliminare ingiunzione a demolire), il che rende più spedita la procedura anzidetta, fondata esclusivamente su una condanna definitiva (con sentenza di condanna, o patteggiamento o decreto penale);

Osservato che, potendo le due procedure temporalmente concorrere, l'Autorità giudiziaria dovrà sempre accertare se l'Autorità amministrativa abbia inutilmente attivato l'ingiunzione a demolire con l'automatica acquisizione del manufatto abusivo al patrimonio comunale (cfr. Cass. Pen. 15-07-2005, n. 26149);

Considerato che in data 01/12/2015, presso la Procura di Agrigento, è stato sottoscritto, fra il Procuratore della Repubblica di Agrigento e il Sindaco di Favara, il Protocollo d'intesa tra l'Autorità Giudiziaria - Procura della Repubblica di Agrigento - e l'Autorità Amministrativa - Comune di FAVARA in materia di demolizione di manufatti abusivi.;

Viste le disposizioni di legge in precedenza citate (Legge N. 47/85 e D.P.R. n. 380/01)

Visto il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità

a Giunta comunale:

PROPONE

1) di Prendere atto e fare proprio il "Protocollo d'intesa tra l'Autorità Giudiziaria - Procura della

G.M. n. ____/2015, ad oggetto: < Presa atto protocollo d'intesa Procura Comune ...



196/17 P.M. AT.

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI
AGRIGENTO**

**Protocollo d'intesa tra l'Autorità Giudiziaria - Procura della Repubblica di Agrigento -
e l'Autorità Amministrativa - comune di FAVARA -
in materia di demolizione di manufatti abusivi.**

L'anno 2015 il giorno 1 del mese di dicembre nei locali della Procura della Repubblica di Agrigento, tra il Procuratore della Repubblica di Agrigento da una parte, ed il Sindaco del comune di FAVARA dall'altra;

- premessa l'indifferibile necessità di restituire legalità, mediante l'applicazione di regole e procedure certe, ed in ossequio alle disposizioni del D.P.R. 380/01, ad un settore particolarmente travagliato qual è quello dell'edilizia residenziale abusiva, in cui non di rado, sono presenti fattori speculativi ed interessi criminosi;
- preso atto che, sia nella fase preliminare alla esecuzione delle demolizioni, che in quella successiva, le procedure (avviate dall' Autorità giudiziaria, come da quella amministrativa) ben possono sovrapporsi, tanto da rendere opportune modalità operative congiunte e concordate;
- rilevato che l'ordine di demolizione adottato dal P.M. (ex art. 31 D.P.R. 380/01, già legge 47/85), al contrario di quanto avviene in sede amministrativa, non deve essere necessariamente preceduto dalla ingiunzione ad adempiere (cfr. Cass. 20-12-2007, n. 47322), in quanto alla procedura giudiziaria non è estensibile analogicamente l'art. 31 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 (che disciplina l'iter amministrativo, tassativamente ancorato alla preliminare ingiunzione a demolire), il che rende più spedita la

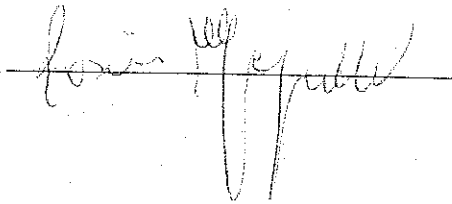
- procedura anzidetta, fondata esclusivamente su una condanna definitiva (con sentenza di condanna, o patteggiamento o decreto penale);
- osservato che, potendo le due procedure temporalmente concorrere, l'Autorità giudiziaria dovrà sempre accertare se l'Autorità amministrativa abbia inutilmente attivato l'ingiunzione a demolire con l'automatica acquisizione del manufatto abusivo al patrimonio comunale (cfr. Cass. Pen. 15-07-2005, n. 26149);
 - stabilita l'opportunità di agire secondo criteri di priorità, in relazione alla natura degli abusi commessi e del danno ambientale provocato;
 - riservata la facoltà, tra le parti contraenti, di indicare propri organi di "collegamento" (funzionari e/o tecnici comunali, aggiunti e sostituti della Procura), per coordinare e accelerare le procedure;

Si conviene e stipula quanto segue:

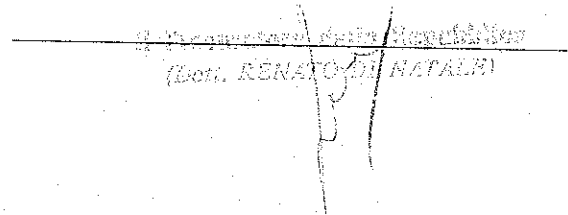
1. Il comune di FAVARA nel cui territorio insistono i manufatti abusivi per i quali sia già intervenuta sentenza definitiva, procederà alla demolizione degli stessi anche per conto dell'Autorità giudiziaria, anticipandone le spese, salvo rivalsa nei confronti dei proprietari di detti immobili abusivi ovvero di Enti pubblici competenti a procedere alle demolizioni in danno;
2. Gli edifici da demolire saranno individuati (con atti formali a firma congiunta) con priorità d'intervento secondo le fasce descritte al successivo punto 7;
3. L'Autorità giudiziaria fornirà ogni necessario apporto tecnico - giuridico compatibile con le proprie attribuzioni funzionali;
4. Le demolizioni dei manufatti abusivi rientranti in una fascia successiva avranno luogo solo ad esaurimento degli interventi su quelle precedenti;
5. L'eccezione al criterio sub. 4 dovrà essere discussa e ritenuta tra le parti;

6. Al fine di elidere o ridurre le ipotesi di contenzioso, connesse alla pendenza di procedure di sanatoria, il Comune si attiverà a trattare con particolare urgenza i casi di manufatti per i quali sia stata già inoltrata richiesta di condono;
7. Le fasce di intervento vengono così determinate:
 - a) Prima fascia: opere realizzate in zone di inedificabilità assoluta;
 - b) Seconda fascia: opere realizzate in zone di inedificabilità relativa;
 - c) Terza fascia: tutte le altre opere abusive a partire da realizzazioni "ex novo" in centri abitati, rispetto a quelle in zone periferiche e rispetto agli ampliamenti di preesistenti edifici, con precedenza ai manufatti più consistenti.
8. A prescindere dal criterio cronologico a fasce avranno comunque precedenza le demolizioni relative a manufatti eseguiti nell'ambito di lottizzazioni abusive;
9. Incontri periodici consentiranno di monitorare lo stato operativo del presente protocollo innestandovi, se necessario, nuove soluzioni migliorative.

Il Sindaco



Il Procuratore della Repubblica


(Dot. RENATO DI NATALIS)

Repubblica di Agrigento - e l'Autorità Amministrativa - Comune di FAVARA in materia di demolizione di manufatti abusivi." sottoscritto in data 01/12/2015, presso la Procura di Agrigento, fra il Procuratore della Repubblica di Agrigento e il Sindaco di Favara, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- 2) dare atto che le somme necessarie per l'esecuzione delle demolizioni e rimessa in pristino degli immobili soggetti al suddetto Protocollo d'Intesa, saranno previste, in Uscita e in Entrata, nel Bilancio di previsione 2015/16/17;

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N.4

(Ing. Alberto Avenia)

IL SINDACO
(Ins. Rosario Manganello)

P A R E R I

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Favara, li 03/12/15

Il Responsabile della P.O. n.4

(Ing. Alberto Avenia)

- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

Favara, li _____

favorevole nei limiti degli stentamenti di spesa inseriti nel bilancio di previsione 2015/2017

Il Responsabile della P.O. n.2

(D.ssa Carmela Russello)

IL PRESIDENTE Rosario Manganello		<i>[Signature]</i>	
GLI ASSESSORI			
Carmela Vita	<i>[Signature]</i>	Messinese Angelo	<i>[Signature]</i>
Chianetta Rosaria	<i>[Signature]</i>	Sutera Diego	<i>[Signature]</i>
Lumia Rosario Davide	<i>[Signature]</i>	MUSCATO GIOVANNI	<i>[Signature]</i>

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

[Signature]

L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

Del. G.M. n. ____/2015, ad oggetto: < Presa atto protocollo d'intesa Procura Comune ...



E.V.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal 5 DIC 2015 al all'Albo Pretorio informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che in pari data e per la stessa durata durante copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE
(.....)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(.....)